

**RELAZIONE DELL'ESPERTO COMUNE  
SULLA CONGRUITÀ DEL RAPPORTO DI CAMBIO DELLE  
AZIONI  
AI SENSI DELL'ART. 2501 SEXIES DEL CODICE CIVILE  
\*\*\*\*\***

**FUSIONE PER INCORPORAZIONE  
nella  
BANCA DEL CATANZARESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ  
COOPERATIVA  
delle  
CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO E MAIERATO – BCC DEL  
VIBONESE - SOCIETÀ COOPERATIVA  
LA BCC DEL CROTONESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ  
COOPERATIVA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - SOCIETÀ  
COOPERATIVA**

## CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La **BANCA DEL CATANZARESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA**, con Sede legale, amministrativa e Direzione Generale nel Comune di Marcellinara, Cap 88040, in provincia di Catanzaro, in Via San Francesco di Paola; società iscritta nel Registro delle Imprese di Catanzaro al n. 198133, Codice Fiscale 03402920791; Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007; società cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'Albo delle società cooperative al n. C106273; iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 5766; aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. (quale BANCA INCORPORANTE),

e

**IL CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO DI MAIERATO – BCC DEL VIBONESE - SOCIETÀ COOPERATIVA** con sede legale, amministrativa e direzione generale nel Comune di Vibo Valentia, Cap 89900, Via Dante Alighieri, 133; società iscritta nel Registro delle Imprese di Vibo Valentia al n. 171296, Codice Fiscale 03401240795; Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007; società cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'Albo delle società cooperative al n. C106036; Società iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 5765; Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. (quale BANCA INCORPORATA);

La **BCC DEL CROTONESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA** con sede legale, amministrativa e direzione generale nel Comune di Crotona, Cap 88900, in Via Unione Europea, 15; società iscritta nel Registro delle Imprese di Crotona al n. 03382760795, Codice Fiscale 03382760795; Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007; società cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'Albo delle società cooperative al n. C103605; Società iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 5762; Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A (quale BANCA INCORPORATA);

La **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - SOCIETÀ COOPERATIVA** con sede legale, amministrativa e direzione generale nel Comune di Cittanova, Cap 89022, in provincia di Reggio Calabria, in Via T. Campanella, 1; società iscritta nel Registro delle Imprese di Reggio Calabria al n. 10384, Codice Fiscale . 00087180808; Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007; società cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A101097; Società iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 917; Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A (quale BANCA INCORPORATA),

hanno proceduto a incaricare congiuntamente il sottoscritto dott. **Giannuzzi Francesco**, con Studio in San Lazzaro di Savena (Bo), via Pontebuco n. 42/A, c.f. GNNFNC76E07G787Q, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, sez. A con il n. 2632, ed iscritto all'albo dei revisori legali al nr. 142502 pubblicato sulla gazzetta ufficiale (4° serie speciale) nr. 15 del 20/02/2007 quale esperto comune ex art. 2501- sexies cod. civ., per redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni, nell'ambito della progettata fusione per incorporazione delle: Banca di Credito Cooperativo di San Calogero di Maierato - BCC del Vibonese Soc. Coop., (società incorporata), la BCC del Crotonese Credito Cooperativo Soc. Coop., (società incorporata), Banca di Credito Cooperativo di Cittanova Soc. Coop.(società incorporata), nella Banca del Catanzarese Credito Cooperativo Soc. Coop. (società incorporante).

La Banca risultante dalla fusione assumerà la denominazione di **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CALABRIA ULTERIORE - SOCIETÀ COOPERATIVA** ha sede legale nel Comune di Crotona e sede amministrativa e direzione generale nel Comune di Marcellina (CZ).

Per la presente operazione di fusione, le Società interessate hanno inoltrato, per il tramite della Capogruppo Iccrea Banca S.p.a., in data 09/08/2021 alla competente Autorità di Vigilanza Bancaria specifica istanza di autorizzazione; il relativo Provvedimento autorizzativo, vincolante ai fini del perfezionamento della operazione, è stato acquisito in data 08/11/2021 con provvedimento ECB-SSM-2021-ITICC-130.

## **OGGETTO E NATURA DELLA RELAZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies*, commi 1 e 2 cod. civ., la Relazione espone:

- i metodi seguiti dagli amministratori per la determinazione del rapporto di cambio proposto;
- i valori risultanti dall'applicazione degli stessi;
- l'adeguatezza dei metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e l'importanza relativa nella determinazione del valore adottato;
- le eventuali difficoltà di valutazione.

La Relazione sviluppa un esame dettagliato del criterio adottato per determinare il rapporto di cambio delle azioni nell'ambito dell'operazione prospettata, al fine di fornire ai soci delle società interessate alla fusione elementi utili per una consapevole decisione in sede assembleare.

Gli organi amministrativi rimangono in ogni caso sovrani nella determinazione delle condizioni e delle modalità della proposta di fusione, anche in presenza di elaborati di esperti indipendenti redatti ai sensi di legge.

Tutte le Società sono cooperative a mutualità prevalente, a capitale variabile; esse presentano il medesimo oggetto sociale, quale l'esercizio dell'attività bancaria regolata dal D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385. Sono sottoposte alla vigilanza della Autorità Bancaria, e sono tutte aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e soggette all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.

Nell'esaminare la metodologia seguita dagli Amministratori della Banca del Catanzarese Credito Cooperativo - Società Cooperativa, del Credito Cooperativo di San Calogero di Maierato - BCC del Vibonese - Società Cooperativa, della BCC del Crotonese Credito Cooperativo Società Cooperativa e della, Banca di Credito Cooperativo di Cittanova Società Cooperativa emerge che non è stata effettuata una valutazione economica delle Società coinvolte nella prospettata fusione.

## **PERIODO DI RIFERIMENTO, DOCUMENTI UTILIZZATI ED ESAMINATI, IPOTESI E CONDIZIONI LIMITATRICI DELLA RELAZIONE**

**Il periodo di riferimento della presente relazione è determinato al 30 Settembre 2021, data alla quale si riferiscono le situazioni patrimoniali delle Banche partecipanti all'operazione di fusione.**

Allo scopo di procedere alla redazione della presente relazione, il sottoscritto ha quindi esaminato, per le Società interessate dalla operazione, i seguenti documenti:

- istanza di autorizzazione inviata, per il tramite della Capogruppo Iccrea Banca S.p.a., alla competente Autorità di Vigilanza Bancaria;
- piano industriale di fusione allegato alla istanza di cui sopra;
- autorizzazione della Autorità di Vigilanza di cui al prot. ECB-SSM-2021-ITICC-130 del 8 novembre 2021;
- progetto di fusione per incorporazione art. 2501-ter Codice civile e relativa relazione illustrativa degli Amministratori;
- bilancio di esercizio al 31.03.2019 (solo per la Bcc di Cittanova);
- bilancio di esercizio al 31.12.2018 (escluso la Bcc di Cittanova);
- bilancio di esercizio al 31.12.2019;
- bilancio di esercizio al 31.12.2020;

- situazione contabile e patrimoniale al 30/09/2021, redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, anche ai fini e per le previsioni di cui all'art. 2501-quater Codice Civile, per relativa contribuzione al bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea;
- Statuto sociale della Banca risultante dalla fusione come approvato dalla Autorità di Vigilanza.

Il lavoro svolto e le considerazioni esposte nel prosieguo, devono essere interpretati alla luce delle seguenti principali ipotesi e condizioni limitatrici:

- il sottoscritto ha tenuto conto, per l'espletamento dell'incarico, delle peculiarità e specifiche caratteristiche che contraddistinguono le Banche di Credito Cooperativo, alla cui categoria (e natura) appartengono le società partecipanti alla fusione;
- la relazione è stata redatta alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili; non si tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi esterni di natura straordinaria e non prevedibile;
- l'incarico non ha previsto lo svolgimento di alcuna attività di "due diligence" né di revisione contabile sui bilanci delle società oggetto dell'operazione di fusione (attività svolta ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 39/2010 dalla società E&Y (per tutte le entità interessate dal progetto aggregativo);
- nello svolgimento dell'incarico, il sottoscritto ha confidato sulla veridicità, accuratezza e completezza dei dati forniti e delle informazioni utilizzate, senza effettuare alcuna verifica autonoma e indipendente di tipo contabile di tali dati e informazioni.

La responsabilità della veridicità, completezza e accuratezza dei dati e delle informazioni utilizzate per l'elaborazione della presente relazione ricade, quindi, unicamente sulle società.

#### **IL RAPPORTO DI CAMBIO RISULTANTE DAL PROGETTO DI FUSIONE: METODO DI DETERMINAZIONE E VALORI RISULTANTI**

Come riportato nella bozza del progetto di fusione, allo Statuto della Banca del Catanzarese Credito Cooperativo – Società Cooperativa - quale società incorporante - verranno proposte, oltre alla modifica della denominazione sociale, alcune limitate modifiche rispetto a quello attualmente in vigore, conseguenti alla fusione, tra cui una norma transitoria atta a disciplinare la composizione degli organi collegiali.

Nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni, gli Amministratori riportano le disposizioni contenute negli Statuti delle banche partecipanti alla fusione.

In quanto società cooperative a mutualità prevalente, caratterizzate dall'intento mutualistico della gestione sociale, in ragione del disposto dell'art. 26, lett. b) e c) del D.Lgs.C.P.S. 14/12/1947 n. 1577, nonché dell'art. 2514 cod. civ. e dell'art. 28 del D.Lgs. 385/1993, vengono ad essere evidenziate in particolare le seguenti previsioni, previste dagli Statuti citati:

- le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della Società (artt. 15 e 51);
- in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 51);
- fermo restando che il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio, è comunque vietata la distribuzione di riserve e le somme non riscosse entro cinque anni dal giorno in cui divengono esigibili restano devolute alla Società ed imputate alla riserva legale (art. 15).

In altri termini, i Soci (o i loro aventi causa) delle Banche di Credito Cooperativo hanno diritto, nell'ipotesi di recesso, esclusione o decesso, soltanto alla restituzione del valore nominale dell'azione eventualmente rivalutata e dell'eventuale sovrapprezzo pagato in sede di sottoscrizione delle azioni (o della minor somma

risultante in bilancio), indipendentemente dal maggior valore economico attribuibile alla Società in virtù del valore del patrimonio netto aziendale e/o di *goodwill* intrinseco nella propria attività.

Di conseguenza, tenuto conto delle richiamate disposizioni statutarie e delle considerazioni esposte, **nel progetto di fusione il rapporto di cambio è stato stabilito alla pari, in base ai valori nominali delle azioni.** In ragione di tanto, si prescinde dalla valorizzazione del rispettivo netto patrimoniale delle Banche partecipanti alla fusione.

Anche per i contenuti del progetto di fusione, oltre che del Piano industriale, si evidenzia che il capitale sociale della Banca incorporante è costituito da azioni del valore nominale di Euro 25,80 ciascuna e che il capitale sociale delle Banche incorporate è costituito rispettivamente da azioni del valore nominale di:

- Euro 25,80 ciascuna per il Credito Cooperativo San Calogero di Maierato – BCC del Vibonese
- Euro 25,82 ciascuna per la BCC del Crotonese Credito Cooperativo
- Euro 25,82 ciascuna per la Banca di Credito Cooperativo di Cittanova

tanto premesso, il rapporto di cambio delle azioni delle quattro società cooperative viene determinato alla pari, senza alcun riferimento all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società stesse e senza, quindi, riconoscere alcun conguaglio in denaro. In particolare, viene riconosciuto il seguente rapporto di cambio:

- nessun concambio viene attribuito ai soci della Banca incorporante;
- ai soci della incorporata Credito Cooperativo San Calogero di Maierato – BCC del Vibonese per n. 1 (una) azione posseduta sarà assegnata n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione;
- ai soci della incorporata la BCC del Crotonese Credito Cooperativo per n. 1 (una) azione posseduta saranno assegnate n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione con la creazione di un'eccedenza pari a due centesimi di Euro;
- ai soci della incorporata Banca di Credito Cooperativo di Cittanova per n. 1 (una) azione posseduta sarà assegnata n. 1 (una) azione della Banca risultante dalla Fusione con la creazione di un'eccedenza pari a due centesimi di Euro;
- L' eccedenza, pari a 2 centesimi di Euro per azione delle incorporate BCC del Crotonese Credito Cooperativo e Banca di Credito Cooperativo di Cittanova sarà appostata ad una riserva di sovrapprezzo azioni nominativa, relativamente alla quale sarà conservata memoria contabile dell'imputazione a ciascun socio assegnatario;
- non sono quindi previsti conguagli in denaro;

Nessun vantaggio particolare sarà deliberato a favore degli amministratori delle due società interessate alla fusione e nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o a particolari categorie di soci per effetto della fusione.

#### *Modalità di assegnazione delle azioni della Società che risulta dalla fusione*

Per quanto attiene le azioni di spettanza dei soci della Società incorporata, in applicazione del rapporto di concambio illustrato al paragrafo precedente, gli Amministratori hanno evidenziato che la Banca incorporante provvederà a riconoscere ai soci dell'Incorporate i diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dalle azioni assegnate in base al rapporto di cambio alla pari sopra indicato. In merito, si fa presente che in base a quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto, la Banca incorporante non emetterà titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei soci, i cui effetti retroagiranno a far data dal momento dell'iscrizione nei rispettivi libri soci delle Incorporate.

Per quanto attiene le azioni di spettanza dei soci delle Società incorporate, in applicazione del rapporto di concambio illustrato al paragrafo precedente, gli Amministratori hanno evidenziato che le azioni della Banca

incorporante saranno assegnate agli aventi diritto a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

*Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante e decorrenza della operazione di fusione*

Nel progetto di fusione, gli Amministratori indicano che le operazioni delle Banca incorporate saranno imputate al bilancio della Banca incorporante dalla data di efficacia reale della fusione. Laddove tale data ricada all'interno del mese, l'efficacia contabile si intende dal primo giorno del mese nel corso del quale la fusione ha effetti ai fini civilistici. Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del DPR 917/1986.

*Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili*

Il progetto di fusione indica che la partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate ai soci della incorporata è stabilito a decorrere data di efficacia della fusione.

### **CONGRUITÀ DEL RAPPORTO DI CAMBIO**

La metodologia di determinazione e quantificazione del rapporto di cambio assunta dagli Amministratori delle Banche di Credito Cooperativo partecipanti alla fusione si articola, in definitiva, nelle seguenti due fasi:

- a) considerazioni di tipo normativo che portano ad escludere nei confronti delle azioni l'attribuzione di valori superiori a quelli risultanti in termini nominali;
- b) valutazioni di tipo economico e patrimoniale che portano ad escludere la valorizzazione delle predette azioni per importi inferiori a quelli risultanti in termini nominali.

Per quanto attiene alla prima fase, il sottoscritto non può che convenire, senza alcun elemento di dubbio o difficoltà, sulla validità degli assunti alla luce delle normative statutarie e legali sopra illustrate. Infatti, essendo preclusa ogni possibilità da parte del socio di poter realizzare il plusvalore latente insito in ciascuna azione (rappresentato sostanzialmente dall'avviamento), ne consegue che la sua determinazione deve ritenersi superflua, pertanto il rapporto di cambio non può che essere basato sul valore nominale delle azioni (ossia "alla pari").

Qualche elemento di discrezionalità valutativa s'introduce invece nella seconda fase della metodologia, in quanto connessa con le situazioni (anche previsionali) economiche e patrimoniali delle aziende interessate. Si tratta in definitiva di esaminare i risultati conseguiti e prospettici di conto economico e stato patrimoniale delle due Banche al fine di poter escludere che venga intaccata l'integrità del capitale sociale alla data di efficacia giuridica della fusione. Dall'esame è possibile dimostrare che non sussistono, nell'aspetto patrimoniale delle aziende coinvolte nella fusione, effettive situazioni di perdita tali da azzerare le riserve patrimoniali e da erodere l'entità del capitale sociale, della cui integrità dipende la possibilità di considerare per intero il valore nominale delle azioni che intervengono nel rapporto di cambio.

*La situazione patrimoniale alla data di riferimento*

Alla data del 30 settembre 2021, le situazioni contabili della Banche interessate dalla operazione redatte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e nell'osservanza degli schemi e delle regole di compilazione di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262/2005 presentano le seguenti risultanze (*dati all'unità di euro*):

<b>BANCA DEL CATANZARESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		
Totale Attivo		200.478.519
Totale Passivo		179.721.691
Totale Patrimonio Netto		20.756.828
<i>Il Patrimonio Netto è così formato:</i>		
Riserve da valutazione		384.838
Riserve		19.914.566
Sovrapprezzi di emissione		799.301
Capitale		666.724
Azioni proprie (-)		
Utile d'esercizio	-	1.008.601
<b>CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO E MAIERATO - BCC DEL VIBONESE - SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		
Totale Attivo		274.862.457
Totale Passivo		244.331.956
Totale Patrimonio Netto		30.530.501
<i>Il Patrimonio Netto è così formato:</i>		
Riserve da valutazione	-	86.928
Riserve		26.579.846
Sovrapprezzi di emissione		19.758
Capitale		3.688.162
Azioni proprie (-)		
Utile d'esercizio		329.663
<b>LA BCC DEL CROTONESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		
Totale Attivo		239.924.840
Totale Passivo		216.362.146
Totale Patrimonio Netto		23.562.694
<i>Il Patrimonio Netto è così formato:</i>		
Riserve da valutazione		1.197.871
Riserve		21.186.864
Sovrapprezzi di emissione		932.225
Capitale		492.155
Azioni proprie (-)		
Utile d'esercizio	-	246.421
<b>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		
Totale Attivo		228.260.190
Totale Passivo		193.272.552
Totale Patrimonio Netto		34.987.638
<i>Il Patrimonio Netto è così formato:</i>		
Riserve da valutazione	-	119.406
Riserve		35.722.804
Sovrapprezzi di emissione		91.198
Capitale		210.640
Azioni proprie (-)		-
Utile d'esercizio	-	917.598

Pertanto, per quanto sopra, e tenuto conto delle situazioni patrimoniali in essere qualunque sia il valore economico delle aziende e poiché al socio compete comunque solamente il valore nominale delle azioni possedute, il sottoscritto ritiene corretto che il rapporto di cambio faccia riferimento al solo valore nominale delle azioni sociali.

#### DIFFICOLTA DI VALUTAZIONE

L'articolo 2501-sexies del codice civile prescrive che l'esperto nominato indichi le eventuali difficoltà di valutazione incontrate.

Al riguardo, il sottoscritto evidenzia di non avere incontrato difficoltà della specie, non avendo ritenuto necessario, per le motivazioni evidenziate, quantificare in modo puntuale il valore di avviamento delle aziende partecipanti alla fusione.

## CONCLUSIONI

Per tutti gli aspetti di tipo normativo, tecnico ed economico fin qui considerati e cioè:

- che le quattro Banche sono società cooperative senza fini speculativi, aventi i prescritti requisiti di mutualità per cui i soci di esse non possono mai avanzare alcun diritto sulle riserve patrimoniali dell'azienda;
- che nessuna delle quattro Banche interessate alla fusione ha registrato perdite tali da comportare una diminuzione del valore nominale delle azioni;

## ATTESTA

che il rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione per incorporazione del **CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO DI MAIERATO – BCC DEL VIBONESE - SOCIETÀ COOPERATIVA**, della **BCC DEL CROTONESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA** e della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - SOCIETÀ COOPERATIVA** nella **BANCA DEL CATANZARESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA** e consistente:

- nell'assegnare ai soci della Incorporata **CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO DI MAIERATO – BCC DEL VIBONESE - SOCIETÀ COOPERATIVA** n. 1 (una) azione del valore nominale unitario di euro 25,80 in caso di possesso di n. 1 (una) azione detenuta del valore nominale unitario di euro 25,80;
- nell'assegnare ai soci della Incorporata la **BCC DEL CROTONESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA** n. 1 (una) azione del valore nominale unitario di euro 25,80 in caso di possesso di n. 1 (una) azione detenuta del valore nominale unitario di euro 25,82 con la creazione di un'eccedenza pari a due centesimi di Euro;
- nell'assegnare ai soci della Incorporata **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - SOCIETÀ COOPERATIVA** n. 1 (una) azioni del valore nominale unitario di euro 25,80 in caso di possesso di n. 1 (una) azione detenuta del valore nominale unitario di euro 25,82 con la creazione di un'eccedenza pari a due centesimi di Euro;

della Banca incorporante **BANCA DEL CATANZARESE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA**

**è ritenuto congruo.**

Come segnalato dagli amministratori l'eccedenza, pari a 2 centesimi di Euro per azione delle incorporate; la BCC del Crotonese Credito Cooperativo e Banca di Credito Cooperativo di Cittanova saranno appostate ad una riserva di sovrapprezzo azioni nominativa, relativamente alla quale sarà conservata memoria contabile dell'imputazione a ciascun socio assegnatario;

San Lazzaro di Savena, 18/11/2021

  
Dott. Francesco Giannuzzi  
8